

Al Comune di Portomaggiore
Servizi Sociali ed Assistenziali
"Portoinforma"
P.zza Verdi 22
44015 Portomaggiore FE
comune.portomaggiore@legalmail.it

**ISTANZA PER ACCEDERE AI CONTRIBUTI PER LA MOBILITA' E L'AUTONOMIA
NELL'AMBIENTE DOMESTICO A FAVORE DI PERSONE CON DISABILITA'**

**MODELLO DI DOMANDA - CONTRIBUTI ART.10 LR 29/97 (spese sostenute da
gennaio 2024 al 01 Maggio 2026)**

La/Il sottoscritta/o nata/o a
..... nazione di nascitail
..... Codice Fiscale..... residente a
..... in via/piazza n.
.....

☐ in qualità di persona riconosciuta in situazione di handicap grave¹;

OPPURE

☐ in qualità di esercente la potestà o tutela, di amministratore di sostegno di:

nome cognome..... nata/o a
..... nazione di nascitail
Codice Fiscale..... residente a
..... in via/piazzan.....
riconosciuta/o in situazione di handicap grave;

Tipo di disabilità:

☐ fisica ☐ psichica ☐ sensoriale ☐ plurima

Valendosi delle disposizioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 / 2000,
consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 e della decadenza dei benefici prevista
dall'art. 75 del medesimo DPR in caso di dichiarazioni false o mendaci, sotto la sua
responsabilità

CHIEDE

AI SENSI DELL'ARTICOLO 10 DELLA LEGGE REGIONALE 29/97 UN CONTRIBUTO PARI
AL 50% DELLA SPESA SOSTENUTA PER L'ACQUISTO DI:

a) strumentazioni tecnologiche ed informatiche per il controllo dell'ambiente domestico
e lo svolgimento delle attività quotidiane²:

Specificare strumentazioni acquistate: _____

Indicare importo complessivo della/e fattura/e:

EURO _____

b) ausili, attrezzature e arredi personalizzati che permettono di risolvere le esigenze di fruibilità della propria abitazione³:

Specificare ausili, attrezzature o arredi acquistati: _

Indicare importo complessivo della/e fattura/e:

EURO _____

c) attrezzature tecnologicamente idonee per avviare e svolgere attività di lavoro, studio e riabilitazione presso il proprio domicilio, qualora la gravità della disabilità non consenta lo svolgimento di tali attività in sedi esterne⁴:

Specificare ausili, attrezzature o arredi acquistati: _

Indicare importo complessivo della/e fattura/e:

EURO _____

Nel caso in cui la richiesta riguardi l'acquisto di attrezzature per avviare e svolgere attività di lavoro, studio, riabilitazione presso il proprio domicilio indicare le ragioni prevalenti per le quali l'attività può essere svolta solo al domicilio (barrare una o più caselle):

- ☐ gravi limitazioni della mobilità non compatibili con frequenti spostamenti;
- ☐ dipendenza continuativa dall'uso di attrezzature/ausili sanitari non mobili;
- ☐ disagiati condizioni logistico/territoriali per il raggiungimento di sedi esterne;
- ☐ altro.....

A TAL FINE DICHIARA:

un valore dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente - ISEE⁵ - pari a:

.....

numero dei componenti il nucleo familiare del disabile:....

IL SOTTOSCRITTO

DICHIARA, ALTRESÌ, CHE PER LA SOLUZIONE TECNICA, OGGETTO DELLA PRESENTE RICHIESTA, NON È STATO CHIESTO CONTRIBUTO AD ALTRO ENTE.

IL SOTTOSCRITTO ALLEGA I SEGUENTI DOCUMENTI:

- ☐ copia della certificazione di cui al comma 3 dell'art.3 della Legge 5 febbraio 1992 n. 104 in merito alla gravità dell'handicap⁶ (obbligatorio);

- o copia della fattura o documentazione di spesa relativa agli oneri sostenuti (obbligatorio)⁷;
- o copia della *eventuale* documentazione sulle caratteristiche tecniche e commerciali dell'ausilio, attrezzatura o arredo richiesto e/o breve relazione del tecnico e/o dello specialista eventualmente interpellato in merito alla coerenza tra la soluzione tecnica proposta e la situazione di handicap e/o le limitazioni di attività della persona. In assenza di tale documentazione è necessario allegare alla domanda una breve spiegazione o chiarimenti in merito all'utilizzo dell'attrezzatura in relazione alla specifica situazione di handicap:

- o COPIA DOCUMENTO D'IDENTITA'

IL SOTTOSCRITTO CHIEDE INOLTRE CHE IN CASO DI RICONOSCIEMTNO DEL CONTRIBUTO LO STESSO VENGA VERSATO TRAMITE

☐ - Accredito su conto corrente bancario

Dati IBAN (questi dati si ricavano dall'estratto conto bancario)

C/C INTESTATO A: _____

PAESE		CIN EUR		CIN	BANCA (ABI)					AGENZIA (CAB)				

CONTO CORRENTE											

IL SOTTOSCRITTO INFINE

Vista la L. 190/2012;

Viste le misure di prevenzione della corruzione, generali e specifiche, previste nel PIAO in vigore presso il Comune;

Visto il vigente Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Portomaggiore, specificativo ed integrativo del Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 DLGS n. 165/2001 approvato con DPR 16.4.2013 n. 62;

Ai sensi degli art.46 e 47 del DPR 28/12/2000 n.445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del medesimo DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate;

DICHIARA

- o di impegnarsi a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine del rilascio del provvedimento per l'erogazione dei contributi di cui alla L.R.29/97 art.9 e art.10;
- o di impegnarsi a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia ogni illecita richiesta di denaro o altra utilità ovvero offerta di protezione o estorsione di qualsiasi natura che venga avanzata nei propri confronti e di propri familiari;
- o Che fra il sottoscritto/i propri familiari e i dirigenti/dipendenti del Comune di Portomaggiore:

☐ non sussistono relazioni di parentela o affinità;

☐ sussistono le seguenti relazioni di parentela o affinità:

(specificare) _____

INOLTRE

- autorizza il trattamento dei dati personali e comunicati a soggetti terzi a mente della normativa nazionale e comunitaria in materia di privacy al fine esclusivo dell'erogazione dei benefici di cui trattasi,

ALTRESI' DICHIARA

☐ di essere l'unico titolare effettivo⁸

oppure

☐ di non essere il titolare effettivo, in quanto risulta titolare effettivo:

Nome _____ Cognome _____

nato/a _____ il _____ a _____

C.F. _____

residente a _____

Via _____ nr. _____

Indirizzo e mail/PEC_____

tel._____

tipologia di documento_____

numero_____

rilasciato il_____

da_____

scadenza_____

data

firma

Indicare un Referente, un recapito telefonico e indirizzo e-mail per la richiesta di eventuali informazioni o chiarimenti:

.....

Informativa Privacy:

Ai sensi di quanto stabilito dal Regolamento Europeo sulla Protezione dei Dati n. 679/2016, e dal Decreto Lgs. 196/2003 recante il Codice in materia di protezione dei dati personali integrato con le modifiche introdotte dal D.Lgs.10.08.2018 n. 101, i dati personali forniti dagli utenti saranno raccolti presso i Servizi Sociali del Comune di Portomaggiore, per le finalità di erogazione del beneficio e saranno trattati mediante strumenti manuali, informatici e telematici e comunque idonei a garantirne sicurezza e riservatezza, anche successivamente all'accesso al beneficio per le finalità inerenti la gestione dell'erogazione dello stesso

Il conferimento di tali dati è obbligatorio per le finalità di cui sopra, previste dall'art. 6 della Legge 8 novembre 2000 n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" inerenti nello specifico l'erogazione di contributi economici a norma degli Artt.9 - 10 della L.R.29/1997.

I dati personali potranno essere comunicati ad altri enti pubblici o a privati esclusivamente nei casi previsti da leggi, regolamenti, e nello specifico saranno comunicati: alla Regione Emilia Romagna - Assistenza Territoriale - Area Integrazione Socio-Sanitaria e Politiche per la non autosufficienza, anche finalizzati alla redazione di report regionali sulla tipologia d'utilizzo delle risorse dedicate.

Potranno essere diffusi esclusivamente i dati previsti dalla normativa e rigorosamente nei casi ivi indicati.

In applicazione di quanto previsto nel Capo III "Diritti dell'Interessato" del GDPR i soggetti cui si riferiscono i dati personali hanno il diritto di ottenere l'accesso ai dati, di chiederne la rettifica, la cancellazione, o la limitazione del trattamento, il diritto di opporsi al trattamento, il diritto alla portabilità dei dati, il diritto di revocare il

consenso al trattamento, in qualsiasi momento e il diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo.

Titolare del trattamento di tali dati è il Comune di Portomaggiore. Il Comune di Portomaggiore ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida Spa (dpo-team@lepida.it)

Per maggiori approfondimenti consultare il sito istituzionale WWW.Comune.Portomaggiore.fe.it nella sezione dedicata "Privacy GDPR".

NOTE

¹ Hanno titolo a chiedere i contributi i cittadini in situazione di handicap grave di cui all'art.3, comma 3, della Legge 5 febbraio 1992 n. 104 la cui situazione di gravità sia stata accertata dalla competente Commissione dell'Azienda USL ai sensi dell'articolo 4 della medesima legge, o chi ne esercita la potestà o la tutela. Ai sensi del comma 3, dell'articolo 3, della legge 104/92 *"Qualora la minorazione, singola o plurima, abbia ridotto l'autonomia personale, correlata all'età, in modo da rendere necessario un intervento assistenziale permanente, continuativo e globale nella sfera individuale o in quella di relazione, la situazione assume connotazione di gravità. Le situazioni riconosciute di gravità determinano priorità nei programmi e negli interventi dei servizi pubblici"*.

² Sono comprese nella categoria a) sistemi di automazione domestica e strumentazioni tecnologiche ed informatiche funzionali ai bisogni della persona, quali ad esempio, automazioni e motorizzazioni per infissi interni (ad es. porte, finestre, tapparelle, persiane...), per infissi esterni (ad es. cancelli, porte...) e per componenti (ad es. ricevitori, attuatori, collegamenti, serrature elettriche...), strumentazioni per il controllo ambiente (ad es. interruttori, pulsanti, telecomandi, sensori di comando...), strumentazioni di segnalazione e controllo a distanza (ad esempio videocitofono o campanello d'allarme...), telefoni speciali e strumentazioni di telesoccorso, telemedicina e teleassistenza. Non sono invece ammissibili a contributo spese sostenute per interventi strutturali, vale a dire interventi per modifiche murarie ed adeguamenti strutturali dell'abitazione (ad esempio per installare infissi, spostare o eliminare pareti...). Per tali interventi le domande di contributo devono essere, infatti, presentate al Comune di residenza ai sensi della legge 13/89 prima di effettuare l'intervento. Le spese sostenute per l'installazione e l'acquisto di infissi interni ed esterni sono ammissibili unicamente se effettuate contestualmente ad interventi di automazione funzionali alle abilità della persona. Per i soli infissi le domande possono essere, invece, presentate al Comune di residenza ai sensi della legge 13/89 prima di effettuare l'intervento.

³ Sono compresi nella lettera b) elettrodomestici, ausili e arredi, anche generici, purché con caratteristiche ergonomiche e tecniche funzionali alle abilità residue della persona, complementi di arredo anche automatizzati (ad es. pensili e basi, specchio reclinabile motorizzato o speciale, appendiabiti e piani di lavoro reclinabili o estraibili), maniglie e corrimano, arredi, sanitari e accessori per il bagno (ad es. pensili e accessori particolari, water e bidet, doccia, vasche speciali), acquisto e installazione impianti di condizionamento e deumidificazione, rampe mobili. Non sono invece ammissibili a contributo spese sostenute per l'acquisto di letti, reti o materassi in quanto prescrittibili o riconducibili al "Nomenclatore tariffario" degli ausili - DM 332/99 - ed anche interventi strutturali, vale a dire interventi per modifiche murarie effettuate, ad esempio, per adeguare il bagno, nonché opere murarie e strumentazioni o ausili per il superamento delle barriere architettoniche (quali carrozzine a cingoli, carrello cingolato, montascale, montascale mobile a cingoli o a ruote, rampe fisse, servo scala, elevatore, piattaforma elevatrice, mini ascensore per interni o esterni, installazione o adeguamento ascensore, transenne guida persone), carrozzine ed infine ausili per il sollevamento (ad esempio, sollevatore mobile manuale od elettrico, sollevatore a soffitto, sollevatore a bandiera, sollevatori da vasca, alzavasca da bagno elettrico, imbragatura...).

⁴ Sono compresi nella categoria c) attrezzature quali Personal Computer, periferiche e componenti standard (ad esempio, PC portatile o fisso, monitor, joystick, mouse, trackball,

scanner e stampante...), ausili per accesso al PC (ad esempio, scudo per tastiera, tastiera con scudo, tastiera portatile con display e/o uscita vocale, tastiera speciale ridotta o espansa, tastiera programmabile, sensore di comando, software e hardware di accesso alternativo o a scansione, emulatore di mouse...), software educativi, riabilitativi o per la produttività scolastica e lavorativa, postazioni di lavoro (tavolo da lavoro, sedia ergonomica regolabile, accessori per ergonomia, volta pagine...), comunicatori simbolici e alfabetici se funzionali alle abilità della persona e non riconducibili o prescrivibili ai sensi del DM 332/99, strumenti di riabilitazione non prescrivibili, né riconducibili ad ausili compresi nel Nomenclatore tariffario di cui al DM 332/99.

⁵ Il valore ISEE è riferito al nucleo familiare della persona con disabilità e all'anno di acquisto dell'attrezzatura

⁶ E' importante non confondere la certificazione di cui alla legge 104/92 con la certificazione di invalidità civile che non può essere utilizzata per l'accesso ai contributi di cui trattasi. La certificazione dovrà essere completa di diagnosi, che ai fini dell'istruttoria, non può essere omessa per motivi di privacy. Occorre, inoltre, prestare particolare attenzione al fatto che nella certificazione di cui alla legge 104/92 sia riconosciuta la situazione di handicap grave, vale a dire sia barrata la casella corrispondente alla descrizione di handicap grave di cui al comma 3 dell'articolo 3 della legge 104/92, solo in tal caso infatti la domanda risulta ammissibile a contributo.

⁷ Non si accettano scontrini fiscali, ma documenti nominativi (es. fattura, ricevuta fiscale) attestanti la spesa, con descrizione dell'attrezzatura.

⁸ Art. 20, D.Lgs. 21 novembre 2007, n. 231 - Criteri per la determinazione della titolarità effettiva di clienti diversi dalle persone fisiche

«1. Il titolare effettivo di clienti diversi dalle persone fisiche coincide con la persona fisica o le persone fisiche cui, in ultima istanza, è attribuibile la proprietà diretta o indiretta dell'ente ovvero il relativo controllo.

2. Nel caso in cui il cliente sia una società di capitali:

a) costituisce indicazione di proprietà diretta la titolarità di una partecipazione superiore al 25 per cento del capitale del cliente, detenuta da una persona fisica;

b) costituisce indicazione di proprietà indiretta la titolarità di una percentuale di partecipazioni superiore al 25 per cento del capitale del cliente, posseduto per il tramite di società controllate, società fiduciarie o per interposta persona.

3. Nelle ipotesi in cui l'esame dell'assetto proprietario non consenta di individuare in maniera univoca la persona fisica o le persone fisiche cui è attribuibile la proprietà diretta o indiretta dell'ente, il titolare effettivo coincide con la persona fisica o le persone fisiche cui, in ultima istanza, è attribuibile il controllo del medesimo in forza:

a) del controllo della maggioranza dei voti esercitabili in assemblea ordinaria;

b) del controllo di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante in assemblea ordinaria;

c) dell'esistenza di particolari vincoli contrattuali che consentano di esercitare un'influenza dominante.

4. Nel caso in cui il cliente sia una persona giuridica privata, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361, sono cumulativamente individuati, come titolari effettivi:

a) i fondatori, ove in vita;

b) i beneficiari, quando individuati o facilmente individuabili;

c) i titolari di poteri di rappresentanza legale, direzione e amministrazione.

5. Qualora l'applicazione dei criteri di cui ai precedenti commi non consenta di individuare univocamente uno o più titolari effettivi, il titolare effettivo coincide con la persona fisica o le persone fisiche titolari, conformemente ai rispettivi assetti organizzativi o statutari, di poteri di rappresentanza legale, amministrazione o direzione della società o del cliente comunque diverso dalla persona fisica.

6. I soggetti obbligati conservano traccia delle verifiche effettuate ai fini dell'individuazione del titolare effettivo nonché, con specifico riferimento al titolare effettivo individuato ai sensi del comma 5, delle ragioni che non hanno consentito di individuare il titolare effettivo ai sensi dei commi 1, 2, 3 e 4 del presente articolo».

Si riporta di seguito anche la sintesi fornita dalle "Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori" - versione agosto 2022:

«Comunemente è possibile identificare l'applicazione di 3 criteri alternativi per l'individuazione del titolare effettivo:

1. criterio dell'assetto proprietario: sulla base del presente criterio si individua il titolare/i effettivo/i quando una o più persone detengono una partecipazione del capitale societario superiore al 25%. Se questa percentuale di partecipazione societaria è controllata da un'altra entità giuridica non fisica, è necessario risalire la catena proprietaria fino a trovare il titolare effettivo;
2. criterio del controllo: sulla base di questo criterio si provvede a verificare chi è la persona, o il gruppo di persone, che tramite il possesso della maggioranza dei voti o vincoli contrattuali, esercita maggiore influenza all'interno del panorama degli shareholders. Questo criterio è fondamentale nel caso in cui non si riuscisse a risalire al titolare effettivo con l'analisi dell'assetto proprietario (cfr. punto 1);
3. criterio residuale: questo criterio stabilisce che, se non sono stati individuati i titolari effettivi con i precedenti due criteri, quest'ultimo vada individuato in colui che esercita poteri di amministrazione o direzione della società.

Solo ed esclusivamente nel caso in cui, anche attraverso l'applicazione dei tre criteri sopradescritti, non sia possibile risalire al titolare effettivo, si potrà valutare di utilizzare la casistica definita quale "assenza di titolare effettivo"».